



## Guida al programma Erasmus+ e Scambi Bilaterali

**Scegliere le sedi, presentare correttamente la propria candidatura, e molto altro...**

### Scelta delle sedi

Con così tante sedi tra cui scegliere, non c'è da sorprendersi che una delle domande che gli studenti ci fanno più spesso è come individuare le sedi più idonee allo scambio.

Il primo criterio da considerare è quello dell'**offerta formativa**.

A tal proposito un buon punto di partenza è il portale [Università Partner sulla Intranet Luiss](#).

Una volta effettuato l'accesso con le proprie credenziali sarà possibile visionare le **pagine informative** di tutti gli atenei partner Luiss.

All'interno della pagina di ciascun ateneo è presente una scheda **Corsi**, attraverso la quale è possibile trovare link diretti al catalogo dei corsi offerti presso l'ateneo ospitante, i programmi, e lo storico dei riconoscimenti effettuati nel corso dell'ultimo anno di mobilità. Tale storico **non garantisce un precedente vincolante**, né è possibile assicurare che i corsi offerti in un dato anno saranno disponibili anche l'anno successivo.

Tuttavia, se tra i corsi offerti ce ne sono molti idonei ad essere riconosciuti, si tratta di un ottimo inizio!

Per i corsi obbligatori la congruità dei programmi è un requisito imprescindibile. Il compito dei delegati è assicurare che lo studio all'estero risponda agli obiettivi formativi stabiliti per il corso di studi di ciascun candidato. C'è più flessibilità per gli insegnamenti elettivi. Per i **corsi a scelta (elettivi)** non occorrerà individuare un **corso Luiss corrispondente**: sarà necessario esclusivamente che siano **coerenti** con il proprio **corso di laurea**. Il carico di lavoro complessivo dovrà in ogni caso essere bilanciato.

È consigliabile leggere anche le **Relazioni** nella scheda omonima, che offrono la possibilità di dare uno sguardo all'esperienza di studio all'estero dalla prospettiva di uno studente di scambio.

Infine, saper stimare la propria competitività è un altro aspetto da non sottovalutare. Visionando il documento '**Richieste per sede**' sempre sul portale [Università Partner sulla Intranet Luiss](#), in cima alla lista dei paesi, ci si può fare un'idea di quali siano quelle più richieste.

Accedere alle sedi più ambite è difficile se non si ha un punteggio molto alto. Ovviamente è opportuno anche tenere presente quanti siano i posti disponibili e se siano in comune con studenti di altri cicli di studio.

### **Punteggio in graduatoria**

Il punteggio è il **primo indicatore del merito**, e si basa sui seguenti parametri:

- Media ponderata;
- Crediti ottenuti;
- Competenze linguistiche;
- Numero di esami superati in lingua inglese (**solo per Giurisprudenza**).

Più è alto e migliori saranno le possibilità di ottenere un buon posizionamento. Cosa si può fare quindi per aumentare il proprio punteggio e migliorare le possibilità di ottenere un posizionamento? Ovviamente la risposta più immediata è: “superare tutti gli esami previsti e con ottimi voti”, ma molti candidati trascurano il vantaggio di presentare la propria candidatura sfruttando le competenze su lingue diverse dall’inglese.

Ogni anno infatti alcuni **posti restano non assegnati** poiché banditi su altre lingue. La domanda da porsi in questi casi sarebbe: “è meglio partire per una sede dove non si parla inglese o non partire affatto?”

Inoltre, attestare le competenze sulle varie lingue previste dal bando, anche **in assenza di preferenze associate a tutte**, apre la possibilità di ricevere offerte su tali posti rimasti eventualmente non assegnati ma per i quali si soddisfano appunto i requisiti, in particolare linguistici.

Diversificare la scelta degli atenei di proprio interesse associandoli a più di una lingua, inoltre, dà diritto ad ulteriori bonus in misura decrescente sulla seconda e terza lingua. Naturalmente per ottenere i relativi bonus non è sufficiente attestarne la conoscenza, occorre anche richiedere delle sedi associandole a tali lingue.

### **Lingue**

I test di lingua organizzati per la selezione si svolgono tipicamente a metà febbraio. Le date e gli orari precisi sono indicati nel bando, è importante non dimenticarcele.

Attenzione ai **test di lingua** però! Se nel corso di laurea del candidato è prevista una prova di lingua e il candidato non la sostiene, non avrà accesso ai test organizzati dall’ufficio Gestione Esperienze Internazionali, che sono riservati solo a chi non ha altro modo di attestare le proprie competenze in Luiss. Si consiglia quindi fortemente di non mancare alle prove di dicembre, se previste dal proprio corso.

### **Invio della candidatura**

La scadenza per l'invio della candidatura è pochi giorni prima della fine della sessione d'esame. Ma allora se un candidato dovesse superare un esame **dopo aver già presentato la candidatura**, i relativi crediti e la variazione sulla media non saranno presi in considerazione?

Nessun problema! Tutti gli esami e i crediti validi ai fini della laurea registrati entro il 24 febbraio 2020 varranno ai fini della selezione.

Per questa ragione, tranne nel caso in cui si stia attendendo una certificazione di lingua esterna, **non c'è motivo di indugiare** nella presentazione della candidatura. Inoltre, in caso di imprevisti o problemi di alcun tipo (ad esempio con il caricamento di allegati), è sempre preferibile avere il tempo di contattare l'ufficio per ricevere la dovuta assistenza.

In particolare, i documenti caricati devono essere perfettamente chiari, nitidi, e leggibili. Le foto fatte di fretta con il proprio smartphone potrebbero non essere idonee. Rischiare che non sia accettata solo perché illeggibile, dopo aver speso tempo, fatica, e denaro per conseguire ad esempio una certificazione esterna, sarebbe veramente un peccato.

Una volta inviata in via definitiva la candidatura **non potrà più essere modificata**. Per questa ragione consigliamo sempre di controllare più volte la scelta delle sedi effettuata, le preferenze sui test di lingua, l'avvenuto caricamento dei documenti richiesti. Può capitare invece l'inverso, cioè di non confermare la domanda in via definitiva: **attenzione perché le domande rimaste in bozza non vengono prese in considerazione!**

### **Dopo la candidatura**

Il consiglio è di controllare la casella di posta elettronica Luiss costantemente, soprattutto dalla metà di marzo. Tutte le comunicazioni ufficiali relative alla candidatura saranno inviate qui. Nel periodo suddetto, una volta assegnate le sedi sulla base delle graduatorie, sarà inviata una email a tutti i candidati per comunicare l'esito della selezione, sia in caso positivo che in caso negativo.

Il periodo di mobilità è di norma il primo semestre dell'anno accademico successivo alla candidatura. Esistono solo rare eccezioni a questa regola, e gli studenti di Giurisprudenza possono effettuare la scelta entro tre giorni dalla notifica dell'assegnazione dei posti. La scelta del semestre, per tali studenti, deve avvenire prima di tutto tenendo conto della disponibilità dei corsi presso l'ateneo ospitante!

Non è solo la scelta del semestre deve avvenire sempre **sulla base dell'offerta formativa**. Lo stesso vale per gli atenei che hanno sedi diverse (ad es.: EDHEC a Lille o a Parigi, o la KU Leuven a Leuven, Bruxelles, Anversa). Le offerte formative possono differire tra un campus e l'altro: occorre prestare molta attenzione!

Il calendario accademico è quasi sempre reperibile nei siti Web delle università ospitanti. In alternativa son spesso riportati nelle fact sheet o come allegato separato nella scheda Info Generali di ciascun ateneo partner nella sezione [Università Partner sulla Intranet Luiss](#).

### **Domanda per l'ateneo ospitante**

I nominativi degli studenti selezionati per la mobilità vengono trasmessi agli atenei ospitanti insieme agli altri dati richiesti (*nomination*). Nella maggior parte dei casi questi atenei contattano direttamente gli studenti fornendo le indicazioni sulla documentazione da trasmettere per formalizzare l'iscrizione per il periodo di mobilità (*application*).

Anche se nella sostanza il processo è simile, ciascun ateneo ha i propri tempi e le proprie modalità e richiede un particolare tipo di documenti. Le informazioni relative sono pubblicate nella scheda 'Modalità di ammissione' consultabile nella sezione [Università Partner sulla Intranet Luiss](#), ma tipicamente vengono comunque comunicate a ciascun candidato in seguito alla nomination. In questa fase occorre prestare molta attenzione anche alle scadenze stabilite per l'invio dell'application, decorse le quali si corre il rischio di **non essere accettati**.

Sempre più atenei ormai richiedono l'invio della documentazione in formato elettronico. Per le sedi extra-europee che richiedono l'invio di documenti cartacei è possibile consegnare la documentazione presso l'ufficio Gestione Esperienze Internazionali che provvederà alla spedizione mediante corriere espresso.

Trovare alloggio in molti dei paesi ospitanti è sempre più difficile. Ogni anno aumenta il numero di studenti in mobilità e agire prontamente e rapidamente è essenziale per migliorare le possibilità di ottenere un a sistemazione ideale. Inoltre, non tutti gli atenei offrono un servizio di alloggio, anche se quantomeno viene generalmente offerto un supporto informativo. La Luiss ha siglato anche una convenzione con Housing Anywhere per fornire un ulteriore supporto. Le informazioni saranno inviate a tutti gli studenti assegnatari.

Una volta completato il processo di application gli atenei ospitanti procedono ad esaminare la documentazione e, in caso quest'ultima sia corretta e completa, all'invio della **lettera di accettazione**. In alcuni casi tale documento viene prodotto immediatamente, in altri i tempi possono essere più o meno lunghi e anche successivi alla scadenza per l'application. Trascorrere il periodo di scambio in paesi extraeuropei o che non aderiscono al trattato di Schengen comporta anche il rilascio di un visto valido per tutta la durata del soggiorno all'estero. Anche se la documentazione necessaria al rilascio del visto varia da paese a paese la lettera di accettazione è sempre richiesta. La fonte più attendibile per sapere quali altri documenti siano richiesti è l'organo consolare competente, ossia l'ambasciata o un consolato in Italia del paese ospitante.

### **Piano di studio all'estero**

Probabilmente hai già sentito parlare di Learning Agreement. Questo documento indica quali sono i corsi che gli studenti seguono presso l'ateneo ospitante nella tabella A, e con quali saranno riconosciuti nell'ordinamento dell'università di provenienza al superamento dei relativi esami.

La preparazione dei piani e quindi del Learning Agreement avviene per la prima volta subito dopo l'assegnazione delle sedi ai candidati selezionati. Tali piani sono provvisori e potranno in seguito essere modificati, ma per regolamento comunitario è necessario stipularli prima della partenza.

È importante tenere conto che dal momento della prima stipula del piano all'inizio effettivo della mobilità la disponibilità dei corsi potrebbe variare. Questo avviene quasi in ogni sede e in caso di necessità le modifiche si possono apportare entro le 2 settimane dall'inizio delle lezioni.

Sappiamo che un certo livello di burocrazia e di procedure da seguire c'è, ma facciamo ogni sforzo per semplificarlo il più possibile e fornire assistenza a tutti quelli che ne hanno bisogno. Se qualcosa non ti è chiaro, chiedici pure!

### **Stress psicologico**

Partendo per soggiornare diversi mesi in un altro paese, abbandonare le proprie abitudini e interrompere le frequentazioni abituali, adattarsi a un sistema didattico diverso, a parlare quotidianamente una o più (!) lingue diverse, a un'alimentazione insolita, a una cultura nuova, a nuove conoscenze, sono solo alcuni degli adattamenti che si danno spesso per scontati nel partecipare a questo tipo di programma.

Con nostro grande dispiacere sempre più spesso assistiamo impotenti a situazioni in cui alcuni studenti selezionati per il programma di mobilità si trovano ad essere sovrachiati da problemi come attacchi di panico, ansia, e stress psicologico in generale, cosa che spesso, sfortunatamente, si conclude con l'interruzione anticipata della mobilità.

Consigliamo ai candidati che sanno di essere soggetti a stati d'animo ansiosi o che fanno fatica a gestire le novità di valutare attentamente se questo possa interferire con la partecipazione ai programmi di mobilità all'estero. La Luiss mette a disposizione degli studenti anche di un servizio di supporto psicologico chiamato [Luiss ti ascolta](#). Non c'è motivo di esitare a parlare delle proprie difficoltà: questo è anzi il modo migliore per iniziare ad affrontarle.